



V° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PAOLO VASTA

Via Dott. Alfio Fichera, n. 3 - Tel. 0957634515 Fax 0957635239
95024 ACIREALE (CT)



Regione Sicilia

Codice Scuola: CTIC81800E

E-mail: ctic81800e@istruzione.it

<http://www.icspaolovasta.it>

Codice Fiscale: **81002490878**

P.E.C.: ctic81800e@pec.istruzione.it

V ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "PAOLO VASTA"-ACIREALE
Prot. 0009542 del 28/10/2024
I (Uscita)

**Al Collegio dei docenti
Al Consiglio d'Istituto
Agli stakeholder
AIIA DSGA
Al personale ATA
Sito Web
Atti**

**ATTO DI INDIRIZZO
DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'INTEGRAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025 EX ART.1, COMMA 14,
LEGGE 107/2015
TRIENNIO 2025-2028**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione" (D.lgs. n.297/1994);

VISTO il "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche dell'art.21 della legge 15 marzo 1999, n. 59" (D.P.R. n. 275/1999);

VISTE le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (D.lgs. n. 165/2001, art. 25);

VISTA la normativa di "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" (D.P.R. n. 89/2009);

VISTI il "Regolamento recante le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89" (D.M. n. 254/2012) e dette Indicazioni Nazionali;

VISTA la Legge n. 107/2015 di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare, l'art. 1, c.12 con il quale si dispone quanto segue: "Le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il predetto Piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente

e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre” e l’art. 1, c. 14 p. 4 con cui si stabilisce quanto segue: “Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto” ;

VISTI i Decreti legislativi attuativi della legge 13 luglio 2015, n. 107:

- D. Lgs. n. 60 “norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”.
- D. Lgs. n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D. Lgs. n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTO il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti per il triennio 2022/2025;

PREMESSO CHE l’obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere;

CONSIDERATO CHE il Collegio docenti elabora ed aggiorna annualmente il P.O.T.F., ai sensi della L.107/2015, sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

TENUTO CONTO delle priorità del RAV e del PDM;

VISTE le azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

CONSIDERATI

- gli obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals-SDGs*) definiti dall’ONU con l’Agenda 2030;
- le esigenze, sia della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dall’Ente Locale, che dalle associazioni presenti sul territorio;

TENUTO CONTO

- delle priorità individuate e formalizzate nell'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2024/2025;

ciascuna delle quali articolate su più linee di azione:

1. *garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e tutti gli studenti;*
2. *potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado;*
3. *promuovere processi di innovazione didattica e digitale;*
4. *promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico;*
5. *investire sull'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa;*
6. *autonomia scolastica e valorizzazione del sistema nazionale di valutazione;*
7. *investire sul sistema integrato 0-6;*
8. *rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero.*

- delle esigenze sia della programmazione sia delle iniziative educative e culturali presentate dall'Ente Locale che dalle associazioni presenti sul territorio;
- delle risultanze dell'autovalutazione d' istituto;
- delle priorità di miglioramento;
- dei risultati INVALSI;
- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali e di cittadinanza attiva;
- delle iniziative promosse negli anni per l'innovazione tecnologico – didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento- apprendimento;

PRESO ATTO del vigente PTOF 2022/2025;

RITENUTO di dover fornire suggerimenti, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale e regionale, coerenti, altresì con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutta la comunità educante, nell'intento

condiviso di ricercare e sperimentare modalità di elaborazione, contenuti indispensabili e strategie efficaci per la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, espressione dell'identità dell'istituzione e vero strumento per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 14 della L. 13/07/2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'INTEGRAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE 107/2015 E PER LA REDAZIONE DEL P.T.O.F. 2025/2028 che tiene conto dei seguenti elementi prioritari:

APPRENDIMENTO

Promuovere la formazione attiva, consapevole e responsabile di ciascuno dei propri allievi/e, (in grado di valorizzare le differenze, prevenire divari e disuguaglianze, offrire a tutti pari opportunità), affermando la centralità della scuola che educa alla cittadinanza democratica per la costruzione della società della conoscenza.

Innalzare i livelli d'istruzione e le competenze degli studenti e delle studentesse rispettando i tempi e gli stili apprendimento personali

Contrastare le disuguaglianze territoriali e socio-culturali attraverso molteplici e diversificate proposte formative capaci di intercettare bisogni, favorire le relazioni e la crescita sia dei singoli che dei gruppi.

In particolare

- ❖ Individualizzare/Personalizzare l'offerta formativa per garantire l'uguaglianza delle opportunità e il diritto allo studio per tutti gli alunni, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno;
- ❖ Promuovere i principi di tolleranza, pace e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di comportamenti e regole condivise.
- ❖ Valorizzare la didattica attiva, in tutte le sue forme anche quelle offerte dalla AI, per attività di recupero, potenziamento di abilità e lo svolgimento di itinerari didattici anche volti alla valorizzazione delle eccellenze;
- ❖ Prediligere una progettazione ed una conseguente didattica per competenze fondata su nodi concettuali, sulle connessioni fra discipline piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale che mal si adatta alla complessità presente, caratterizzata dalla giungla d'informazioni;
- ❖ Valorizzare e potenziare delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere, con particolare riguardo ai percorsi di certificazione riconosciuti anche con metodologia cilil, in relazione alle lingue apprese nel nostro istituto (inglese, spagnolo e francese);
- ❖ Potenziare le competenze logiche – matematiche e scientifiche, STEM e STEAM;
- ❖ Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, teatrale e artistica, cinematografica, anche mediante il coinvolgimento di altri istituti pubblici e privati, associazioni operanti in tali settori nel territorio, musei ed accademie;
- ❖ Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'Educazione civica, secondo le direttive indicate dalle recenti linee guida che attenzionano accanto alla Costituzione l'ed. finanziaria e la sostenibilità;
- ❖ Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, marina e delle acque, dei beni paesaggistici(a partire da quelli del nostro territorio etneo) del patrimonio e delle attività culturali ed il valore dell'interculturalità;
- ❖ Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e alla pratica di sport;
- ❖ Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nell'era della globalizzazione;
- ❖ Potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ❖ Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo e cyberbullismo anche attraverso percorsi formativi specifici con enti preposti per la prevenzione delle dipendenze

- ❖ Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, anche attraverso il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti, compresa la puntualità ed il rispetto oltre che del Regolamento della "docenza", per la sua autorevole presenza nei contesti sociali
- ❖ Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- ❖ Realizzare azioni specifiche volte alla riduzione della dispersione scolastica intesa, non solo come mancata frequenza, ma soprattutto, come mancato raggiungimento del successo formativo, anche attraverso la collaborazione attiva con l'Osservatorio territoriale di riferimento e le altre autorità preposte.
- ❖ Potenziare i percorsi formativi funzionali alla premialità, partecipando a gare, tornei, ecc... e valorizzare il merito degli studenti
- ❖ Incrementare un efficace sistema di orientamento scolastico e per la vita

Le Priorità , i traguardi e gli obiettivi indicati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) d'Istituto costituiscono parte integrante il presente atto d'Indirizzo così come il Piano di Miglioramento, in quanto documenti strategici sinottici in piena coerenza con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale ed espressione delle esigenze specifiche, culturali, sociali ed economiche, del territorio nel quale è inserita ed opera la scuola "Paolo Vasta".

In questa sede vengono indicati priorità e traguardi e per gli obiettivi si rimanda alla lettura/studio diretto dei documenti

PRIORITA' e TRAGUARDI DEL RAV

Risultati scolastici

PRIORITA'

Ridurre la varianza tra le classi per migliorare le competenze in uscita. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione. Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno protagonista del proprio processo di apprendimento).

Traguardo

Consolidare i risultati intervenendo sulle difficoltà evidenziate (esiti non omogenei fra le classi ed in alcuni casi non sempre in linea con quelli della stessa area geografica) soprattutto effettuando prove comuni per classi parallele in ingresso, in itinere, in uscita.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono: Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati

Invalsi in italiano (argomentare, comprendere, potenziare la lingua) e in Matematica. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti delle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Aumentare il numero degli alunni che si collocano, rispetto agli anni precedenti, nei livelli 5 per italiano e Matematica, mentre per inglese al livello A1 delle prove INVALSI per ottenere risultati superiori alla media per regione macro area e nazione.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

TRAGUARDO

Ampliare l'offerta formativa per consolidare le competenze, anche attraverso la partecipazione a concorsi e corsi di approfondimento.

Nella strutturazione dei percorsi di **recupero e potenziamento** si terrà conto dei risultati delle **rilevazione INVALSI relative all'a.s. 2023-2024**, in particolare degli aspetti relativi agli esiti in lingua italiana in matematica ed in inglese delle classi seconde e quinte Primaria e delle classi III secondaria di I grado, specie se non perfettamente in linea con i parametri di riferimento regionale, nazionale o dell'area geografica. In generale, in tutta la progettazione e conseguente attività didattica si terrà conto di una serie di aspetti che contraddistinguono la nostra istituzione scolastica, che ha visto diminuire notevolmente nell'ultimo triennio il numero dei nulla osta in uscita durante l'anno scolastico, così come il numero delle mancate ammissioni all'anno successivo nel caso della secondaria di 1° grado, proprio perché ad ogni allievo/a si è cercato di offrire un **servizio di insegnamento-apprendimento di qualità. L'attenzione e la cura nella promozione di elevati livelli d'inclusione non devono né possono mancare**, anche perché hanno reso la nostra istituzione più accogliente rispetto ad altre del territorio, contenendo abbandono e dispersione, promuovendo il dialogo fra le culture, l'educazione interculturale e l'assunzione di responsabilità la maturazione di sentimenti di solidarietà, la cura dei beni comuni nella consapevolezza dei doveri e dei diritti. Inoltre s'intende proseguire nel cammino della più **ampia partecipazione ai lavori degli Organi Collegiali**, per sostenere i **percorsi di crescita degli studenti e delle studentesse** avendo cura del **rapporto scuola e famiglia come garanzia del raggiungimento di maggiori e più solidi apprendimenti**. Quest'ultimi attraverso l'uso di **tecnologie innovative** a supporto della didattica possono essere ampliati, migliorando esiti di prestazioni e traguardi di competenze.

Anche uno stile di vita sano, volto a ridurre il peso della propria impronta ecologica, una corretta alimentazione e l'abitudine alla pratica sportiva favorita da specifici progetti scolastici oltre che dalla **curvatura sportiva** nella secondaria di primo grado contribuiscono efficacemente ad elevare i livelli di apprendimento. Sfruttando al

meglio le risorse laboratoriali di cui dispone la scuola è possibile altresì favorire l'estensione del tempo scuola e la realizzazione di una classe a tempo pieno nella primaria attuata nell'anno in corso ne è la concreta testimonianza; l'apertura pomeridiana conseguente a precise progettualità europee e/o in collaborazione con enti locali, associazioni ed organismi del territorio di respiro anche internazionale consente una maggiore interazione positiva con le famiglie, la comunità locale, le imprese e le organizzazioni del terzo settore. Le competenze di ed. civica irrobustite da progetti specifici in tale direzione come quello del baby sindaco ad esempio e corsi informativi di primo soccorso, di educazione stradale, di formazione sulla sicurezza..., consentono di disseminare e valorizzare comportamenti responsabili improntati alla cultura del rispetto, del mutuo e solidale soccorso di cui hanno tanto bisogno i contesti sociali complessi in cui viviamo.

Inoltre, il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

i. accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;

ii. garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;

iii. contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;

iv. garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare.

L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;

v. determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO

- ❖ Sperimentare e attuare un'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale, in armonia con il Piano di formazione d'Istituto prevista dalla L. 107/2015;
- ❖ Implementare l'uso delle tecnologie digitali nell'ottica della dematerializzazione e della didattica digitale e laboratoriale, secondo quanto previsto dal PNSD.

PARTECIPAZIONE

- ❖ Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio;
- ❖ Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica;
- ❖ Costruire un'identità forte della scuola;
- ❖ Promuovere la cultura della progettazione e della ricerca- azione;
- ❖ Valorizzare le professionalità interne della scuola e le diverse competenze dei genitori;
- ❖ Attivare tutti i possibili collegamenti con enti e istituzioni territoriali al fine di intercettare i bisogni e le opportunità per un arricchimento dell'offerta formativa.

EFFICIENZA E TRASPARENZA

- ❖ Adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità;
- ❖ Favorire l'informazione e la comunicazione;
- ❖ Semplificare le procedure amministrative e darne adeguata pubblicità.

QUALITA' DEI SERVIZI

- ❖ Individuare azioni volte a migliorare il benessere degli alunni, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;
- ❖ Garantire il livello di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali, l'adeguatezza degli arredi;
- ❖ Definire un'organizzazione amministrativa, tecnica e generale sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto dalla Contrattazione di Istituto che preveda orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione dell'O.F.

POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI SICUREZZA DELL'ISTITUTO

Per quanto concerne l'organizzazione del sistema di sicurezza si intende consolidare le misure contenitive di prevenzione e protezione attraverso:

- ❖ la messa in atto di ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta all'ordinaria sicurezza e al contenimento di eventuali situazioni emergenziali
- ❖ il costante adeguamento dell'assetto interno alla normativa sulla sicurezza in continua evoluzione;

FORMAZIONE DEL PERSONALE – VALORIZZAZIONE- SPERIMENTAZIONE

- ❖ Promuovere attività di formazione e di aggiornamento che supportino il progetto educativo- didattico, nella prospettiva della formazione permanente e continua anche in riferimento alle finalità concordate nella Rete d'Ambito;
- ❖ Valorizzare i docenti riconoscendo loro competenze e qualità didattiche progressivamente maturate e certificate al fine del miglioramento dell'Istituto.

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

- ❖ Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA);
- ❖ Digitalizzazione delle procedure amministrative (assistenti amministrativi e tecnici).

Si ringrazia per la competente e fattiva collaborazione, con l'augurio che il lavoro si svolga sempre in un clima di serenità e attenta partecipazione e che l'intera comunità scolastica con impegno, professionalità e senso di responsabilità si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa rosa Vittoria Arnone